

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

# Rassegna Stampa

09-03-2023

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	09/03/2023	38	<a href="#">La Cava Ronco si consola con le reti di Grazhdani</a> <i>Matteo Dall'agata</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	09/03/2023	38	<a href="#">La Cava Ronco si consola con le reti di Grazhdani</a> <i>Matteo Dall'agata</i>	3
GAZZETTA DI MODENA	09/03/2023	91	<a href="#">Basket Trofeo Emilia Romagna: successo di prestigio nell'U14 per l'Universal contro l'Unahotels</a> <i>Fabrizio Morandi</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/03/2023	37	<a href="#">L'Ausl: Pazienti facilitati non si dovranno spostare</a> <i>Monica Raschi</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/03/2023	37	<a href="#">Chirurgie rivoluzionarie La rabbia dei medici: Saremo demansionati, pronti alle vie legali</a> <i>Monica Raschi</i>	7

# La Cava Ronco si consola con le reti di Grazhdani

Non è bastata la sua tripletta per tornare alla vittoria:  
«Ma mi sono sbloccato e ora sogno quota 15-16 gol»

**FORLÌ**

**MATTEO DALL'AGATA**

Tre gol per un punto. Non è bastata nemmeno la tripletta del bomber Aleksander Grazhdani per consentire alla Cava Ronco di ritrovare la vittoria. Il 3-3 di domenica contro il Bentivoglio, infatti, è il nono pareggio di fila inanellato dalla squadra di Simone Muccioli. «Segnare tre reti e non portare a casa l'intera posta fa uno strano effetto – conferma il centravanti classe '93 – purtroppo è un momento che va così, certo la classifica si muove lo stesso ma qualche volta bisognerebbe anche vincere. Almeno, sono riuscito a sbloccarmi: era dal match col Diegaro, subito dopo la sosta, che non accadeva».

E l'ha fatto col botto, replicando colpo sul colpo al Bentivoglio. «Prima, ho rubato il tempo al mio marcatore e insaccato, quindi ho messo la testa su un tiro cross di Guiebre, infine ho sfruttato un'indecisione della difesa avversaria. È la mia seconda tripletta in carriera dopo quella

realizzata a Faenza nella stagione 2018-2019 in Eccellenza».

La sua migliore a livello realizzativo, con 19 centri, e probabilmente in assoluto.

«Non la scordo facilmente. L'anno dopo iniziai l'avventura in serie D, un campionato che mi ha fatto crescere e maturare. All'esordio a Sasso Marconi raggiunsi la doppia cifra nonostante l'interruzione per il Covid, quindi ho girovagato un po' pure in Veneto e Liguria».

In estate dopo la retrocessione di nuovo con la maglia del Sasso Marconi, la decisione di cambiare. «Causa impegni lavorativi, ho deciso di scendere in Eccellenza e avvicinarmi a casa. Con il presidente Alpi e il direttore sportivo Ricci mi sono subito trovato, così ho accettato la proposta della Cava Ronco. Posso dire di aver avuto ragione: si lavora bene e l'ambiente è eccezionale, anche troppo, secondo me, un po' di pressione in più non guasterebbe. Se ci saranno i presupposti rimarrò volentieri, non devo

cambiare per forza».

Anche perché il miglior Grazhdani, per ora, si è visto solo ad inizio campionato.

«A metà novembre ho accusato problemi alla schiena e sono tornato solo a gennaio, dopo la sosta. Ancora però devo recuperare la condizione migliore, adesso finalmente mi sento a posto. L'obiettivo? Acquisita la doppia cifra, che per un attaccante è sempre importante, mi piacerebbe arrivare a quota 15-16 gol e aiutare la squadra a ritrovare i tre punti. Speriamo di riuscirci già domenica contro il Del Duca: il calendario aiuta e sono convinto che basterebbe un successo per sbloccarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Se ci saranno i presupposti a fine stagione resterò volentieri in questo ambiente dove mi trovo bene»**

Aleksander Grazhdani Attaccante Cava



Aleksander Grazhdani è tornato in grande forma



Peso:38%

## CALCIO ECCELLENZA GIRONE B

# La Cava Ronco si consola con le reti di Grazhdani

Non è bastata la sua tripletta per tornare alla vittoria: «Ma mi sono sbloccato e ora sogno quota 15-16 gol»

### FORLÌ

#### MATTEO DALL'AGATA

Tre gol per un punto. Non è bastata nemmeno la tripletta del bomber Aleksander Grazhdani per consentire alla Cava Ronco di ritrovare la vittoria. Il 3-3 di domenica contro il Bentivoglio, infatti, è il nono pareggio di fila inanellato dalla squadra di Simone Muccioli. «Segnare tre reti e non portare a casa l'intera posta fa uno strano effetto – conferma il centravanti classe '93 – purtroppo è un momento che va così, certo la classifica si muove lo stesso ma qualche volta bisognerebbe anche vincere. Almeno, sono riuscito a sbloccarmi: era dal match col Diegaro, subito dopo la sosta, che non accadeva».

E l'ha fatto col botto, replicando colpo sul colpo al Bentivoglio. «Prima, ho rubato il tempo al mio marcatore e insaccato, quindi ho messo la testa su un tiro cross di Guiebre, infine ho sfruttato un'indisposizione della difesa avversaria. È la mia seconda tripletta in carriera dopo quella

realizzata a Faenza nella stagione 2018-2019 in Eccellenza».

La sua migliore a livello realizzativo, con 19 centri, e probabilmente in assoluto.

«Non la scordo facilmente. L'anno dopo iniziai l'avventura in serie D, un campionato che mi ha fatto crescere e maturare. All'esordio a Sasso Marconi raggiunsi la doppia cifra nonostante l'interruzione per il Covid, quindi ho girovagato un po' pure in Veneto e Liguria».

In estate dopo la retrocessione di nuovo con la maglia del Sasso Marconi, la decisione di cambiare. «Causa impegni lavorativi, ho deciso di scendere in Eccellenza e avvicinarmi a casa. Con il presidente Alpi e il direttore sportivo Ricci mi sono subito trovato, così ho accettato la proposta della Cava Ronco. Posso dire di aver avuto ragione: si lavora bene e l'ambiente è eccezionale, anche troppo, secondo me, un po' di pressione in più non guasterebbe. Se ci saranno i presupposti rimarrò volentieri, non devo

cambiare per forza».

Anche perché il miglior Grazhdani, per ora, si è visto solo ad inizio campionato.

«A metà novembre ho accusato problemi alla schiena e sono tornato solo a gennaio, dopo la sosta. Ancora però devo recuperare la condizione migliore, adesso finalmente mi sento a posto. L'obiettivo? Acquisita la doppia cifra, che per un attaccante è sempre importante, mi piacerebbe arrivare a quota 15-16 gol e aiutare la squadra a ritrovare i tre punti. Speriamo di riuscirci già domenica contro il Del Duca: il calendario aiuta e sono convinto che basterebbe un successo per sbloccarci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**« Se ci saranno i presupposti a fine stagione resterò volentieri in questo ambiente dove mi trovo bene»**

Aleksander Grazhdani Attaccante Cava

**Aleksander Grazhdani è tornato in grande forma**



Peso:36%

# Basket Trofeo Emilia Romagna: successo di prestigio nell'U14 per l'Universal contro l'Unahotels

**Under 19 Gold, Girone A, 18a giornata:** PBP Parma-Arena 73-55, Masi-Assigeco Piacenza 78-61, Progresso-Basket 2000 (Ieri), F.Francia-Bakery Piacenza Club 67-47, Mo.Ba Modena-Argenta 47-70. **Classifica:** Argenta 36; Benedetto\* 32; PBP Pr 28; Basket 2000\* 24; F.Francia, Masi 22; Progresso\* 14; Bakery 12; Mo.Ba 10; Sorbolo\* 6; Assigeco 4; Arena 2.

**Under 17 Gold, Girone A, 15a giornata:** Tecnolife Masi-Progresso Castelmaggiore 87-61, Eagles-Mo.Ba Modena (ieri), Bakery Piacenza-Emilbanca Fortitudo (22/4), F.Francia-Basket 2000 Re 74-97. Rip. Pontevecchio Bo. **Classifica:** Basket 2000 28; Mo.Ba\* 24; Tecnolife 22; F.Francia 20; Stars\* 18; Correggio\* 16; Fortitudo 103\*, Pontevecchio 14; Progresso\* 12; Bakery\* 8; PBP\*\* 4; Emilbanca\* 2; Eagles\* 0.

**Under 15 Gold, Girone A, 18a giornata:** Arena-Mo.Ba Modena 65-35, Jolly-Nazareno Carpi 72-65 (Naz: Spasovski 20, Merighi 15, Biagioni 13), F.Francia-Correggio 53-40, Universal Mode-

na-Masi (sabato). **Classifica:** Universal\*, Masi\* 32; Jolly 20; Nazareno 18; Mo.Ba, Arena 16; Correggio, Francia 14; Podenzano\* 12; Calderara\* 4. Le prime 4 al Girone Titolo.

**Under 14 Elite, Trofeo E-R, Girone F, 5a giornata:** Universal Basket Mo-Unahotels Re 80-58 (Uni: Verona 42, Clò 14, Ghinoi 10), Bakery Pc-Benedetto Cento (06/4), PBP Parma-Monte S.Pietro 44-85. Rip. Mo.Ba Modena. **Classifica:** Unahotels 6; Mo.Ba\*, Universal\*\*, Benedetto\*\*, Monte S.Pietro 4; Bakery\* 2; PBP 0.

**Under 20 Silver, II Fase, Titolo, 2a giornata:** Mo.Ba Modena-Pall.Budrio 59-70 (Moba: Berni 15, Pascucci 12), Vis Persiceto-Raggisolaris Faenza 80-50, Medicina-Anzola (ieri), Tigers Cesena-Aletico Bo 61-64. **Classifica:** Vis Persiceto 12; Budrio 10; Mo.Ba\*, Tigers 8; Anzola\*, Medicina\*, Atletico Borgo 6; Raggisolaris 4.

**Under 19 Silver, Girone B, 16a giornata:** Eagles-Nubilaria 97-105, Saturno Guastalla-Heron 67-71, Magreta-PT Medolla 77-41 (Mag-

Pecchi 18, Gualmini 16), Go BasketAlbinea-Pall.Scandiano (ieri), LG Competition-Quistello np, Pall.Sassuolo-Nazareno Carpi 60-61 (Naz: Martino 16, Ferrari 14, Sabattini 13). **Classifica:** Magreta 28; LG Competition\*\* 22; Quistello\* 20; Sassuolo\* 18; Eagles\*\*, Heron\* 16; Go Basket\*\* 14; Nubilaria\* 12; Scandiano\*\* 10; Nazareno 8; Medolla\*, Saturno\* 6.

**Girone D, 16a giornata:** Murri Bo-CVD Casalecchio B 67-38, Antal Pallavicini Bo-BSL S.Lazzaro Bianco 72-77, Pol.Castelfranco-CVD Casalecchio A 35-86, New Flying Balls Ozzano-BSL S.Lazzaro Verde 68-42, Pol.Pontevecchio Bo-PGS Bellaria Bo 47-66, Vergatese-S.Mamolo 77-48. **Classifica:** CVD A\* 30; Antal, BSL Bianco\* 24; BSL Verde, New Flying Balls 20; Murri\* 16; Vergatese\* 12; Castelfranco\*\*, PGS\* 10; Pontevecchio, San Mamolo 6; CVD B\*\* 4.

**Under 17 Silver, Girone C, 15a giornata:** Mo.Ba Modena-Correggio 45-48, ASD Reggiolo-US Carpine 86-43, Basket Campagnola-Pall.

Sassuolo 2007 96-54 (Sas: Zini 15), Pico Mirandola-Magreta 81-72 (Pico: Guidetti 22, Grassi 20, Barbuto 15), Universal Bk Modena-PT Medolla 68-53 (Uni: Rovatti 32), Nazareno Carpi-Pall.Sassuolo 2006 51-47 (Naz: Termanini 14). **Classifica:** Nazareno\* 28; Reggiolo 24; Correggio 22; Sassuolo 2006, Mo.Ba 20; Universal, Campagnola 18; Medolla 10; Mirandola\* 8; Sassuolo 2007 6; Magreta\* 2; Carpine\* 0.

**Under 15 Silver, Fase per il Titolo, Girone T2, 1a giornata:** SPV Vignola-SB Ferrara 57-61, Vis Persiceto-Gallo 76-60, PGS Smile Formigine-PT Medolla 47-53, Anzola-Despar 4 Torri Fe (ieri). **Classifica:** Vis Persiceto 12; SPV Vignola 10; Despar\* 8; PT Medolla, Gallo, SB Ferrara 6; PGS Smile, Anzola\* 2. ●

**Fabrizio Morandi**

Come ogni settimana pubblichiamo risultati e classifiche dei giovanili



Il punto sui campionati giovanili dall'Under 19 fino ai tornei targati Csi



L'Under 14 Universal da applausi Successo contro Reggio nel Trofeo Emilia R.



Peso:33%

# L'Ausl: «Pazienti facilitati non si dovranno spostare»

Paolo Bordon, direttore generale, spiega cosa cambierà dal primo aprile

**Una nuova** filosofia nel concepire gli interventi chirurgici che prenderà il via dal primo aprile. Che non piace a tutti.

**Riorganizzare le chirurgie. Che cosa significa in termini concreti?**

Mettere a disposizione dei professionisti della chirurgia, che sono più di 50 nell'ambito dell'Ausl Bologna, un metodo di lavoro per dare risposte sempre più adeguate e delocalizzare la chirurgia a più bassa complessità», risponde Paolo Bordon, direttore generale dell'Ausl Bologna.

**Quali tipologie di chirurgia saranno presenti nei vari ospedali: Maggiore, Bazzano, Porretta, Bentivoglio e San Giovanni?**

«Al Maggiore continueranno ad essere eseguite le operazioni più complesse e vale anche per la chirurgia generale. Ad esempio un intervento al colon verrà fatto al Maggiore, un'ernia può essere fatta anche a Bazzano o San Giovanni. Sempre seguendo i criteri di massima sicurezza per il paziente».

**Quali operazioni saranno spostate da un ospedale all'altro?**

«A Bentivoglio, che è il secondo

ospedale dopo il Maggiore, si farà anche una parte di chirurgia oncologica, quella con meno complessità, naturalmente. Stessa cosa a Porretta. Ma vogliamo sviluppare anche la chirurgia ambulatoriale, quella molto semplice, tipo la rimozione di un neo, dove non c'è bisogno nemmeno di stare in day hospital. Interventi che, pensiamo, un giorno potranno essere fatti anche nelle Case della salute».

**Qual è la filosofia che è dietro a questa riorganizzazione?**

«Usare al meglio le sale operatorie e abbattere le liste di attesa dando la possibilità alle persone di non fare lunghi spostamenti se, chiaramente, non hanno necessità di interventi complessi che verranno sempre eseguiti al Maggiore».

**Non mancano le proteste dei chirurghi relativi a tale spostamento. L'accusa è di non avere tenuto in considerazione le varie competenze, creando un danno anche ai giovani chirurghi. Cosa risponde?**

«Che non è vero. In questo modo si dà la possibilità ai giovani di imparare dai colleghi con più esperienza: un medico assunto per esempio a Bazzano potrà acquisire conoscenza dai profes-

sionisti che si recheranno là. Questo è al centro del progetto 'Chirurgia domani': la formazione dei giovani medici».

**L'Ausl viene accusata di mettere in atto tale riorganizzazione per risparmiare sui primari e nominarne meno. E' vero?**

«Non ridurremo nessun primario. Chiediamo a quelli di maggiore esperienza di guidare i giovani. E' un lavoro complesso, ma l'autoreferenzialità deve essere accantonata».

**C'è chi parla di demansionamento e non viene escluso il ricorso alle vie legali: crede sia opportuno un incontro con i rappresentanti dei professionisti o la decisione deliberata è irreversibile?**

«La decisione è stata adottata: è un percorso che va avanti da un anno e le osservazioni raccolte sono state tante. Rafforziamo sicurezza, ampliamo le professionalità e le conoscenze, vogliamo agevolare i pazienti e far crescere sempre più le competenze».

**Monica Raschi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 45%

## Incontro in Regione

«TURNOVER, NIENTE GARANZIE»



### Raffaele Donini

Assessore regionale alla Sanità

**Il faccia a faccia** con l'assessore regionale alla Sanità, Raffaele Donini, si è concluso con una sostanziale insoddisfazione delle sigle della funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil, come spiegano i segretari regionali Mauro Puglia, Sonia Uccellatori e Paolo Palmarini. L'incontro «ci ha lasciato insoddisfatti», precisano.

«L'assessore ha garantito lo stanziamento di risorse per il valore massimo dei fondi per la contrattazione integrativa dei lavoratori rispetto all'indennità di disagio e incarichi previste dal contratto nazionale di lavoro», ma, aggiungono, «non abbiamo ricevuto alcuna garanzia in merito alla copertura al 100% del turnover e tantomeno riguardo l'aumento della dotazione organica che riteniamo necessaria a garantire il potenziamento della medicina territoriale come previsto dal Pnrr».



Peso:45%

# Chirurgie rivoluzionate

## La rabbia dei medici: «Saremo demansionati, pronti alle vie legali»

La riorganizzazione prevede il decentramento negli ospedali del territorio  
I sindacati: «Nessuna considerazione per le competenze. Va bloccata»

di **Monica Raschi**

**Rivoluzione** nei reparti di chirurgia degli ospedali Maggiore, Porretta Terme, Bentivoglio, Bazzano e San Giovanni in Persiceto. La delibera dell'Ausl di Bologna ne indica l'avvio il primo aprile con l'obiettivo di decentrare gli interventi chirurgici sul territorio bolognese. Tra le finalità, indicate nell'atto dell'Ausl, quelle di «ottimizzare l'attività delle piattaforme produttive concentrando la casistica a maggiore complessità negli ospedali a più alta dotazione tecnologica, decentrando quella considerata meno complessa negli ospedali di prossimità; potenziamento della chirurgia ambulatoriale; assegnazione a ogni ospedale una vocazione specifica e garantire la formazione negli ambiti oncologico, del

trauma e dell'urgenza per garantire la continuità clinico-assistenziale, in tali aree, in una prospettiva di medio e lungo termine».

**Secondo** i sindacati si tratta dell'ennesimo tentativo di razionalizzare tagliando competenze ed esperienze. «Gli obiettivi sulla carta sono condivisi dal sindacato - dichiara Salvatore Lumia, presidente regionale di CimoFesmed di cui fanno parte anche Anpo-Ascoti -. E' la modalità con cui si intende raggiungere tali obiettivi che non sono altrettanto condivisibili. In primo luogo appare paradossale riorganizzare i servizi senza prima avere mappato le competenze e la casistica dei chirurghi che operano in ciascun ospedale. Una riorganizzazione che non tiene in considerazione le competenze degli operatori coinvolti, creando un danno agli utenti e ai giovani chirurghi che non avranno la possibilità di imparare da chi ha più esperienza in quanto i chirurghi più esperti saranno assegnati al territorio. Ci sarà un continuo spostamento dei professionisti tra una sede e l'altra - prosegue - andando così a peggiorare la già precaria qualità della vita del personale sanitario. Per questo ci riserviamo di ricorrere alle vie legali per tutelare i colleghi».

Lumia entra ulteriormente nel progetto di 'interaziendalità' che sta alla base della riorganizzazione delle chirurgie e di cosa in realtà, secondo il suo parere, sia la vera finalità: «Vogliamo ri-

porre i posti da primario come hanno già fatto con la radiologia, la chirurgia vascolare, quella toracica e con il laboratorio. Il fatto è che un reparto non solo deve avere un primario ma lo deve a disposizione sempre e non a un'ora e mezza di macchina. E se non hai le risorse e vuoi razionalizzare allora fai solo tre poli: Maggiore, Porretta per la montagna e Bentivoglio per la pianura e accenti le competenze. Perché un conto è l'unificazione amministrativa, un conto è quella clinica. Il problema è che di tutto questo non si riesce più a discutere in quanto dal 2009 - prosegue Lumia - con la legge sulla pubblica amministrazione promossa da Brunetta di fatto sono cambiate le regole dei rapporti sindacali: adesso l'Azienda può fare quello che vuole, non esiste più la concertazione, ma solo una informativa delle decisioni prese. E questo accade ovunque, anche in una regione come la nostra: evidentemente questo tipo di regole vanno bene a tutti e non c'è interesse a cambiarle, né a destra né a sinistra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A SENSO UNICO**

**«Il problema è che non esiste più una concertazione su tutti questi temi: l'Azienda informa solo delle decisioni prese»**



Peso: 54%



Peso:54%